

DIPARTIMENTO CONSIGLIO COMUNALE
Servizio Segreteria del Consiglio e Commissioni

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 9 Marzo 2015

L'anno duemilaquindici, **il giorno 9 Marzo 2015** nella sede del Dipartimento Consiglio Comunale di via Verdi n.35, precisamente nella **sala consiliare**, si è riunito il **Consiglio Comunale, convocato nei modi di legge, alle ore 9,00** in grado di prima convocazione ed in seduta pubblica, per esaminare i punti indicati all'ordine dei lavori dell'allegata relata.

Presiede il Vice Presidente Fulvio Frezza

Il Presidente procede ai sensi dell'art. 52 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, alle risposte, da parte degli Assessori di riferimento, alle interrogazioni dei Consiglieri.

Il Presidente cede la parola al consigliere Moretto proponente l'interrogazione progr. n. **1082 del 28/01/2015** avente ad oggetto: problematiche relative alle terme di Agnano

Relatore: Palma

Il Consigliere Moretto illustra.

L'Assessore Palma risponde. Questione annosa anche sotto il profilo finanziario che vede la struttura dal 2007 a tutt'oggi in perdita, con un dimezzamento del passivo, registrato solo nelle ultime annualità, inoltre aggiunge che non aiuta la situazione finanziaria delle Terme di Agnano, il territorio che non rappresenta un attrattivo per il flusso turistico, di cui gran parte è formato da croceristi.

Nel 2014 è stato pubblicato un bando per l'aggiudicazione della struttura, con prezzo accessibile, con una concessione di affitto dell'intero complesso di durata trentennale, ma andato deserto, dopodiché l'Amministrazione, come previsto dal codice appalti, ha avviato una trattativa privata alle stesse condizioni del bando, con una clausola di salvaguardia per il personale, grazie poi alla finanziaria 2014, per parte del personale in esubero è prevista la mobilità presso le partecipate.

La trattativa è stata aggiudicata alla società calabrese ma alla verifica degli atti presentati, si sono constatate delle irregolarità e pertanto è stata interrotta la procedura. Si è proceduto con una nuova trattativa privata che avrà scadenza al 31 marzo, al momento si è in attesa di nuove proposte con l'acquisizione della documentazione.

Il Consigliere Moretto non si reputa soddisfatto, palesa disinteresse ed inerzia da parte dell'A.C. Valuta che le Terme di Agnano per la città rappresentano un patrimonio che gestito in modo differente potrebbe essere una leva di sviluppo e occupazione, invece l'A.C. sta procedendo ad una svendita, ad una cessione di tale risorsa sul mercato ad un prezzo appetibile. Valuta altresì sbalorditivo che le terme di Agnano non rappresentino per l'A.C., un attrattore turistico, in quanto

non integrate con il territorio. Invita a procedere in direzione di un sua naturale valorizzazione, di un suo rilancio, anziché proseguire, come sta facendo l'avvocato nominato nel CDA , alla liquidazione della azienda. Si augura che sul fallimento gestionale delle Terme di Agnano si apra un'inchiesta giudiziaria

Il Presidente cede la parola al consigliere Nonno proponente l'interrogazione progr. n. 1077 del 23/01/2015 avente ad oggetto: VV.UU. idonei al concorso

Relatore: Moxedano

Il Consigliere Nonno illustra.

L'Assessore Moxedano rende noto che il blocco delle assunzione per tutti i Comuni , è stato inserito nella legge di stabilità, la graduatoria degli idonei scade nel dicembre 2016 e nella legge non è prevista nessuna proroga.

Il Consigliere Nonno fa presente che non farà mancare il proprio appoggio alla Giunta qualora si aprono degli spiragli sotto il profilo amministrativo per l'assunzione degli idonei.

Assume la Presidenza il Presidente Raimondo Pasquino

Il Consigliere Nonno chiede l'appello di inizio seduta.

Il Presidente alle ore 10,00 invita il Dirigente del Servizio, Dr.ssa E. Barbatì a procedere all'appello.

Presiede : il Prof. Raimondo Pasquino

Assiste: il Segretario Generale dr. Virtuoso

Risultano presenti il Sindaco , il Presidente ed i Consiglieri: Attanasio, Beatrice, Caiazzo, Capasso, Coccia, Crocetta, Esposito Gennaro, Esposito Luigi, Fellico, Formisano, Frezza, Gallotto, Grimaldi, Guangi, Izzi, Lebro, Lorenzi, Luongo, Mansueto, Marino, Maurino, Moretto, Nonno, Pace, Palmieri, Parisi, Russo, Schiano, Sgambati, Troncone Vasquez e Verneti

(presenti 34 /49)

Risultano assenti i Consiglieri: Addio, Borriello, Castiello, Esposito Aniello, Fiola, Iannello, Lanzotti, Letteri, Madonna, Molisso, Mundo, Rinaldi, Santoro, Varriale e Zimbaldi.

(assenti 15/49)

Il Presidente constatato la presenza di n. 34 /49 Consiglieri dichiara valida la seduta.

Nomina scrutatori: Verneti, Maurino, Esposito Luigi

Giustifica: Zimbaldi, ed il ritardo di Fiola

Assessori presenti: Palma, Panini, Fucito, Daniele, Calabrese, Piscopo, Moxedano, Sodano, Borriello Ciro e Clemente.

Il Presidente apre la seduta cedendo la parola ai consiglieri per l'art. 37

Il Consigliere Crocetta il suo art. 37 è afferente le consulenze esterne nelle partecipate in particolar modo quelle di carattere legale, rispetto ai quali incarichi, sono giunte delle

indicazioni e sollecitazioni da parte di vari ordini professionali non ultimi quello degli avvocati, riguardo l'uso e la modalità di conferimento. Comunica che ha fatto delle verifiche presso l'ANM, e che dopo esplicita richiesta, la società ha fornito un elenco delle consulenze esternalizzate dal 2011 al 2014. Rende noto i principi secondo i quali devono avvenire l'esternalizzazione ovvero in presenza da parte della struttura di concrete impossibilità a poter svolgere in proprio delle competenze. Comunica altresì di aver chiesto ulteriormente all'ANM le modalità con le quali sono stati assegnate le consulenze, i nomi dei professionisti designati, nonché l'incarico assegnato e la turnazione professionale attuata. La valutazione sulla sussistenza dei dati che ha legittimato le esternalizzazioni sarà dell'Avvocatura

Si auspica poi che dai riscontri si constaterà un vero avvicendamento di professionisti, una reale turnazione, in risposta ai vari ordini che hanno invece lamentato che non è stato dato loro la possibilità di partecipare specialmente da parte dei settori giovanili.

Entra il consigliere Borriello Antonio (**presenti n. 35**)

Il Consigliere Maurino manifesta propria solidarietà ai comitati civici di Bagnoli, che da anni si battono per la riqualificazione dell'area, nonché contro al commissariamento, per l'ennesimo episodio inquietante avvenuto giorni addietro nel loro territorio, e che ha interessato la Bancarotta nell'ex area Italsider andata in fiamme, presumibilmente per natura dolosa. .

Il Consigliere Fellico il suo art. 37 è afferente gli interveniti di riqualificazione di n. 10 immobili del comune di Napoli che ricadono nel territorio di Piscinola- Marienella, i cui fondi sono stati approvati con delibera nel dicembre scorso. A riguardo reputa inadeguata la somma stanziata per due edifici che andranno abbattuti e ricostruiti. Si augura tuttavia che vengano nell'immediato abbattuti, aggiungendo che alcuni interventi, non avendo la stessa priorità dei due predetti fabbricati, potevano essere posticipati. Invita poi l'A.C per il proseguo ad un maggiore oculatezza nella programmazione dei lavori e dei fondi.

Il Consigliere Formisano sollecita l'Amministrazione, di seguito a diverse proteste e petizioni sottoscritte da commercianti della galleria Umberto a lui giunte, ad una maggiore sorveglianza. Si tratta di un luogo di turismo, ma che durante le ore notturne, in assenza di sorveglianza, si trasforma in un'area in balia di chiunque, dove avvengano partite di pallone, corse di biciclette nonché dimora per i senzatetto. Valuta che un problema va affrontato nell'immediato, chiedendo al Prefetto la convocazione del comitato per l'Ordine e la Sicurezza, affinché venga concordato un controllo permanente durante le ore notturne delle forze dell'Ordine. Rispetto all'indigenza cittadina nonché al problema dei senza fissa dimora, invita l'Amministrazione, in procinto dell'acquisizione del complesso di Sant'Eframo a Materdei, di pensare ad un progetto ad uso pubblico della struttura.

Entra il consigliere Fiola (**presenti n. 36**)

La Consiglieria Caiazzo reitera la richiesta all' Amministrazione di intervenire senza ulteriore indugio per definire il problema dell'alloggio di un disabile di Scampia, Ivan Grimaldi, un caso più volte sollecitato e che deve essere presa in carico e sotto la diretta responsabilità del Sindaco, per le gravi condizioni fisiche e di mobilità sofferte dal giovane. Si augura che il caso di Ivan Grimaldi venga risolto prima dell'arrivo del Papa a Scampia.

sp.  

Il Consigliere Guangi ringrazia l'Asia per l'intervento straordinario realizzato presso la scuola Vittorini, chiede inoltre l'installazione di telecamere di sorveglianza per scongiurare che si ripeta l'incivile smaltimento di rifiuti e il formarsi di una nuova discarica a cielo aperto

Entrano i consiglieri Molisso e Varriale (presenti n. 38)

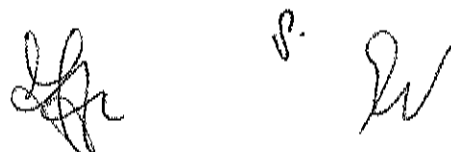
Il Consigliere Esposito Gennaro porta all'attenzione il lesivo provvedimento preso dalla Regione afferente i circa 42 milioni di euro sottratti all'assistenza dei diversamente abili. Procedo con la lettura di una lettera scritta da un padre di un ragazzo affetto da grave forma di autismo, apparsa sul giornale *Il fatto Quotidiano*, che non potrà più frequentare il centro semi residenziale, frequentato dallo stesso prima del provvedimento della Regione. Crede che anche il Comune indipendentemente dalla posizione politica dovrebbe fare qualcosa sul taglio lineare deciso dalla Regione e che colpisce i più deboli.

Il Consigliere Moretto si rivolge al Presidente, ritenendo palese che i lavori del Consiglio si svolgano in assenza di democrazia, che non ci sia più rispetto dei ruoli, e correttezza tra gli organi rappresentativi, constatando, ormai da tempo, anche mancanza di interesse ai lavori consiliari da parte della stampa, infine che ai lavori odierni sia poco edificante per l'Istituzione vedere banchi vuoti nell'Aula e scarsa attenzione nonostante l'importanza del tema odierno. Di seguito manifesta sconcerto per l'inattuazione dei numerosi OO.dd.GG da lui presentati in seduta del Bilancio di previsione, di cui alcuni rinviati in commissione, ma mai giunti, ed altri invece approvati, ma ai quali non è stata data esecuzione. In particolare manifesta molto rammarico per un O.d.G. per il quale l'A.C. aveva garantito un impegno immediato nel dare un contributo alla piccola Irene affetta da una rara patologia cardiaca. L'unico riscontro avuto è una nota degli Uffici, che riferiscono che non hanno potuto dare seguito, per l'impossibilità di recuperare l'indirizzo della famiglia. Ne rileva l'aspetto parossistico, visto che è il caso della piccola Irene è nota anche a livello nazionale. Di seguito si sofferma sull'O.d.G. afferente Salvatore Giordano, per i quali esiti esprime dure critiche ed osservazioni circa lo stato in cui versa il luogo, invitando l'A.C. se non è in grado di tenere in modo dignitoso il luogo a rimuovere il quadro del ragazzo. Sottolinea poi nuovamente le incongruenze riscontrate nel processo verbale del 19 dicembre u.s., nonché nella seduta del 5 marzo c.a., riferisce di aver rilevato delle anomalie.

Di seguito si sofferma su una delibera afferente l'attuazione di un protocollo d'intesa sottoscritto tra il Comune di Napoli e l'Osservatorio del Comune di Napoli. Osserva che sia controversa e poca chiara l'attribuzione della rispettiva competenza, non essendo chiaro, da una prima lettura, se la materia faccia capo all'Assessore Fucito piuttosto che all'Assessore Panini, si sofferma su altri punti per i quali chiarimenti. Altra delibera per la quale chiede approfondimenti, prima del suo arrivo in aula, è quella dell'Assessore Fucito e relativa alle assegnazioni delle residenze popolari e della messa a reddito del patrimonio immobiliare, tenuto conto del deficit di incasso registrato, nonché che tanti cittadini sono in attesa di una abitazione di residenza popolare.

Entrano i consiglieri Esposito Aniello, Madonna e Addio (presenti n. 41)

Il Consigliere Borriello Antonio condivide l'intervento di Gennaro Esposito in merito ai tagli lineari che la Regione Campania ha portato alle politiche sociali e sulle notevoli ricadute che tale provvedimento ha comportato alle fasce deboli. In merito invece alle politiche sociali del Comune di Napoli, ravvisa notevoli ritardi tra un gara e l'altra, ciò comporta una sospensione



periodica nell'erogazione dell'offerta di servizi sociali: propone a riguardo gare triennali. All'Assessore al Bilancio ed all'Assessora alle politiche sociali, chiede l'inserimento in una programmazione pluriennale della spesa per l'ADI ed il servizio di assistenza dei diversamente abili per la frequenza scolastica, al fine che servizi non vengano interrotti di continuo. Di seguito esprime compiacimento per la presenza in Aula di rappresentanti della società ABC, augurandosi, poi, che le due delibera all'ordine dei lavori siano licenziate.

Il Consigliere Nonno interviene sui numerosi OO.dd.GG approvati in sede di Bilancio ed afferenti interventi di riqualificazione per l'area di di Scampia e più in generale le periferie cittadine, che a distanza di tempo, sono ancora inattuati, constata mancanza di rispetto istituzionale da parte dell'Assessore al Bilancio, odg non inseriti nel PEG, ma come comunicato dall'Assessore Palma nella programmazione triennale dei lavori, ne sottolinea l'inutilità, per propria motivata previsione che i lavori non avranno seguito.

Di seguito manifesta preoccupazioni per il numero crescente di rapine che stanno avvenendo sul territorio collinare del Vomero, chiede al riguardo un immediato confronto con la Prefettura per una rapida messa in funzione del sistema di videosorveglianza. Rispetto al problema occupazionale, la sua riflessione è soprattutto per tutti i giovani ancora estromessi dal mercato del lavoro, rispetto ai lavoratori della partecipate, dei quali timori odierni ne condivide la motivazione, ma che sono stati facilitati al momento dell'ingresso.

Il Consigliere Esposito Aniello si rivolge all'Assessore Palma e rende noto di aver appreso dalla stampa di lauti stipendi elargiti ai dirigenti all'ANM in controtendenza ai limiti di spesa imposti dalla Spendig Review. Inoltre constata che a fronte di tale compenso, non corrisponda un'adeguata offerta di servizio di mobilità sul territorio. All'Assessore al personale sollecita l'istituzione della turnazione tempo addietro promessa al personale incardinato presso i gruppi.

DELIBERA DI C.C. N. 5 DEL 9 MARZO 2015

Il Presidente, pone all'esame dell'Aula la proposta di G.C. n.423 del 19.06.2014, avente ad oggetto: approvare il nuovo statuto di ABC Acqua Bene Comune Napoli.

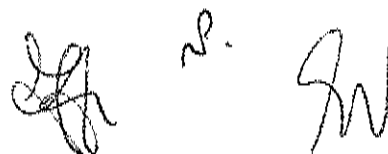
E' presente in aula il direttore della direzione centrale Ambiente e tutela del territorio e del mare Architetto Giuseppe Pulli per l'attività di supporto tecnico.

Fa presente che il provvedimento è stato trasmesso alle Commissioni Infrastrutture e Lavori Pubblici, Bilancio, Affari Istituzionali, Trasparenza e al Collegio dei revisori dei Conti.

Fa presente, inoltre, che le Commissioni Infrastrutture e Lavori Pubblici e Bilancio rinviando l'espressione del parere in sede di Consiglio Comunale, la Commissione Affari Istituzionali esprime parere favorevole e allega la versione aggiornata degli emendamenti concordati e il Collegio dei Revisori dei Conti esprime parere favorevole sollevando osservazioni e raccomandazioni.

Il Presidente, cede la parola all'assessore Calabrese per la relazione introduttiva.

L'Assessore Calabrese, ricorda che dopo la costituzione dell'azienda speciale ABC, nel 2011, si è validamente costituito il Comitato di Sorveglianza della stessa azienda e che occorre, dopo un biennio di sperimentazione, provvedere ad una revisione e sistemazione dell'impianto dello statuto. Evidenzia, pertanto le modifiche apportate allo statuto di ABC, soffermandosi in particolare sui tre titoli: Struttura e funzionamento, Gestione dell'azienda, Istituti della



partecipazione e del controllo.

Il Presidente, dichiara aperta la discussione generale e concede la parola al consigliere Borriello A..

Il consigliere Borriello A., valuta favorevolmente il lavoro svolto in Commissione sulla delibera, evidenzia, inoltre, l'importanza politica della gestione pubblica dell'acqua bene comune. Annuncia voto favorevole portando a conoscenza la formalizzazione di un emendamento per prevedere l'istituzione, con cadenza biennale, della festa dell'acqua bene comune.

Il Presidente, informa l'Aula che sono pervenuti al banco della Presidenza n. 1 mozione e n. 21 emendamenti. Cede poi, la parola al consigliere Parisi.

Il consigliere Parisi, esprime apprezzamento sul lavoro svolto dall'Amministrazione sulla questione dell'acqua, ricorda che le scelte poste in essere dal Governo centrale sono in contrasto con la concezione dell'acqua pubblica, mentre le scelte compiute a Napoli diventeranno un modello che sarà seguito anche da altre amministrazioni.

Il consigliere Pace, rileva un aspetto non secondario della vicenda, ossia, la partecipazione alla seduta di Alex Zanotelli a testimonianza di un'attenzione etica ad una tematica umanitaria. Richiama l'attenzione sulla necessità che gli emendamenti proposti non snaturino la portata della delibera, con l'appello a concentrarsi sul vero obiettivo e sulla portata rivoluzionaria dello Statuto in discussione.

Entra in aula il consigliere Mundo.(presenti 42)

Il consigliere Moretto, invita a non dimenticare le aspettative dei cittadini sulla diminuzione delle tariffe e, sollecita chiarimenti sulle scelte in materia di gare indette dalla società, auspica una svolta effettiva nelle modalità di gestione. Preannuncia la non partecipazione al voto del proprio gruppo.

La consigliera Molisso, sottolinea la necessità che il carattere pubblico dell'attività di gestione, nel rispetto della propria natura, combatta effettivamente gli sprechi e per richiamare il ritardo con il quale, nonostante la sollecitazione proveniente dalla società civile e anche dal proprio gruppo, si è arrivati alla proposta di oggi, che va accompagnata da una revisione dei meccanismi delle nomine nel senso della trasparenza.

Il Presidente, dichiara chiusa la discussione generale e, precisa che al Banco della Presidenza sono pervenuti altri otto emendamenti. Cede, poi, la parola all'assessore Palma per la replica agli interventi resi.

L'assessore Palma, chiarisce, in risposta ad alcune obiezioni sollevate, le differenze tra indebitamento e deficit, sottolineando la buona salute dei conti della Società.

L'assessore Calabrese, ricorda che la tariffa dell'acqua napoletana si colloca nella fascia medio - bassa tra quelle nazionali.

Il Presidente, passa all'esame della mozione a firma del consigliere Grimaldi del gruppo consiliare della Federazione della Sinistra, che impegna l'Amministrazione ad affidare ad ABC la manutenzione ordinaria e straordinaria e la gestione delle fontane cittadine.

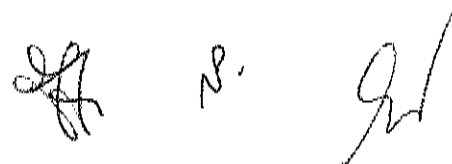
La consigliera Coccia, preannuncia il voto favorevole e, rende nota la ricerca fatta sulle fontane di Napoli che consegna all'Amministrazione.

Il consigliere Grimaldi, precisa che l'elenco non deve contenere solo le fontane del Centro Storico ma anche quelle presenti in tutte le municipalità.

Il consigliere Moretto, ritiene che la mozione così come formulata può creare delle incomprensioni. Propone che la manutenzione ordinaria e straordinaria riguardi solo la parte idraulica delle fontane.

Il consigliere Schiano, precisa sulla manutenzione della parte idraulica delle fontane.

Il consigliere Borriello A., condivide la mozione e propone un emendamento aggiuntivo.



Si allontana dall'aula il consigliere Mundo. (presenti 41)

Il Presidente, cede la parola al Vicesindaco che ha chiesto di intervenire.

Il Vicesindaco, propone di stralciare e esaminare la mozione a firma del consigliere Grimaldi, con la successiva proposta di G.C. n. 51 relativa alla convenzione tra Comune e ABC per la gestione del servizio idrico integrato.

Il consigliere Grimaldi, concorda con la proposta dell'Amministrazione.

Il Presidente, stralciata la mozione dalla discussione, passa all'esame degli emendamenti.

Pone in discussione l'emendamento n.1 a firma della consigliera Coccia.

L'assessore Calabrese, esprime parere favorevole.

Il Presidente, pone in votazione l'emendamento n.1 a firma della consigliera Coccia.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'approva alla unanimità.

Il Presidente, pone in discussione l'emendamento n.2 a firma del presidente Troncone.

L'assessore Calabrese, esprime parere favorevole.

Il consigliere Attanasio, fa presente il suo gruppo ha presentato l'emendamento n.3 sull'imbustamento e vendita dell'acqua.

Il consigliere Moretto, ricorda l'ordine del giorno approvato sull'imbottigliamento dell'acqua.

La consigliera Molisso, precisa che l'emendamento del presidente Troncone sopprime l'eventuale imbustamento e vendita dell'acqua e, che tale richiesta è stata, esplicitamente, avanzata in Commissione dai comitati, pertanto, dichiara di ritirare l'emendamento da lei presentato sempre sull'imbustamento e vendita dell'acqua.

Il Presidente, pone in votazione l'emendamento n.2 a firma del presidente Troncone.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'approva a maggioranza con l'astensione dei gruppi consiliari di Fratelli d'Italia, Nuovo Centro Destra e Forza Italia.

Il Presidente, pone in discussione l'emendamento n.3 a firma dei consiglieri Attanasio e Caiazzo.

Il consigliere Grimaldi, ritiene che avendo approvato l'emendamento n.2, l'emendamento n.3 decade automaticamente.

Il consigliere Attanasio, precisa sullo spirito dell'emendamento e, poi, conviene e dichiara di ritirarlo.

Il Presidente, dichiara che gli emendamenti n.3 e n.4 sono stati ritirati dai proponenti e, pone in discussione l'emendamento n. 5 a firma del presidente Troncone.

Il consigliere Esposito G., precisa sul contributo dato sugli emendamenti prodotti dalla commissione Affari Istituzionali.

Il consigliere Moretto, sostiene che la competenza è della Regione Campania.

L'assessore Calabrese, esprime parere favorevole e, ricorda di aver ringraziato non solo i componenti della commissione Affari Istituzionali ma tutti i Consiglieri che hanno contribuito al buon lavoro svolto.

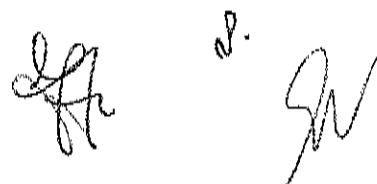
Il Presidente, pone in votazione l'emendamento n.5 a firma del presidente Troncone

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'approva alla unanimità.

Il Presidente, pone in discussione l'emendamento n.6 a firma del consigliere Sgambati ed altri.

L'assessore Calabrese, esprime parere favorevole.

Il Presidente, pone in votazione l'emendamento n.6 a firma del consigliere Sgambati ed altri



Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l' approva alla unanimità.

Il Presidente, pone in discussione l'emendamento n.7 a firma dei consiglieri Borriello A., Fiola e Esposito G..

L'assessore Calabrese, esprime parere favorevole.

Il Presidente, pone in votazione l'emendamento n.7 a firma dei consiglieri Borriello A., Fiola e Esposito G.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l' approva alla unanimità

Il Presidente, pone in discussione l'emendamento n.7.1 a firma del consigliere Moretto che si compone di due punti e, pertanto lo pone in discussione per parti separate.

Pone in discussione il primo punto dell'emendamento 7.1.

L'assessore Calabrese, motiva il parere contrario.

La consigliera Coccia, precisa in merito all'art.12.

Il Presidente, pone in votazione il primo punto dell'emendamento 7.1, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo respinge a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Molisso, Russo e Attanasio.

Il Presidente, pone in discussione il secondo punto dell'emendamento 7.1.

L'assessore Calabrese, motiva il parere contrario.

Il Presidente, pone in votazione il secondo punto dell'emendamento 7.1, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo respinge a maggioranza con l'astensione del consigliere Russo.

Il Presidente, pone in discussione l'emendamento n.8 a firma del presidente Troncone e della consigliera Coccia.

Si allontana dall'aula il consigliere Nonno. (presenti 40)

L'assessore Calabrese, esprime parere favorevole.

Il Presidente, pone in votazione l'emendamento n.8 a firma del presidente Troncone e della consigliera Coccia.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l' approva a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Moretto, Guangi e del gruppo consiliare del Nuovo Centro Destra.

Il Presidente, pone in discussione l'emendamento n.9 a firma del presidente Troncone e della consigliera Coccia.

L'assessore Calabrese, esprime parere favorevole.

Il Presidente, pone in votazione l'emendamento n.9 a firma del presidente Troncone e della consigliera Coccia.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l' approva a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Moretto, Guangi e del gruppo consiliare del Nuovo Centro Destra.

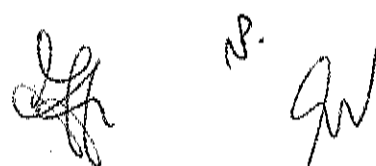
Rientra in aula il consigliere Nonno. (presenti 41)

Il Presidente, pone in discussione l'emendamento n.10 a firma dei consiglieri Borriello A., Esposito G., Fiola e Troncone.

L'assessore Calabrese, esprime parere favorevole.

Il Presidente, pone in votazione l'emendamento n.10 a firma dei consiglieri Borriello A., Esposito G., Fiola e Troncone.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l' approva alla unanimità.

Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page. There are two distinct signatures, one appearing to be 'JF' and the other 'NP.' followed by a stylized signature.

Il consigliere Palmieri, precisa che gli emendamenti vanno a modificare il regolamento, pertanto vanno illustrati dai presentatori.

Il Presidente, dichiara che l'emendamento n.11 risulta assorbito dall'emendamento n.10 prima approvato e, pone in discussione l'emendamento n.12 a firma del presidente Troncone e della consigliera Coccia.

L'assessore Calabrese, esprime parere favorevole.

Il Presidente, pone in votazione l'emendamento n.12 a firma del presidente Troncone e della consigliera Coccia.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'approva a maggioranza con il voto contrario dei gruppi consiliari di Fratelli d'Italia e Nuovo Centro Destra e l'astensione del consigliere Guangi.

Il Presidente, pone in discussione l'emendamento n.13 a firma della consigliera Molisso.

La consigliera Molisso, lo illustra.

Il Presidente, chiarisce in relazione all'illustrazione resa.

La consigliera Molisso, precisa relativamente alla procedura selettiva proposta.

L'assessore Calabrese, esprime parere favorevole.

Il Presidente, pone in votazione l'emendamento n.13 a firma della consigliera Molisso.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'approva a maggioranza con l'astensione dei gruppi consiliari di Fratelli d'Italia, Nuovo Centro Destra e del consigliere Guangi.

Entra in aula il consigliere Lanzotti.(presenti 42)

Il Presidente, pone in discussione l'emendamento n.13.1 a firma del consigliere Moretto.

L'assessore Calabrese, propone modifica ed esprime parere favorevole.

Il Presidente, pone in votazione l'emendamento n.13.1 modificato a firma del consigliere Moretto.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'approva alla unanimità.

Il Presidente, pone in discussione l'emendamento n.13.2 a firma del consigliere Moretto.

Il consigliere Moretto, lo illustra.

Il consigliere Esposito G., ritiene che l'emendamento appiattisca il comma.

L'assessore Palma, chiede chiarimenti sull'emendamento.

Il consigliere Palmieri, precisa che vuole essere solo un piccolo inciso.

L'assessore Calabrese, esprime parere favorevole.

Il Presidente, pone in votazione l'emendamento n.13.2 a firma del consigliere Moretto.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'approva alla unanimità.

Entra in aula il consigliere Rinaldi. (presenti 43)

Il Presidente, pone in discussione l'emendamento n.14 a firma della consigliera Molisso.

La consigliera Molisso, lo illustra.

Il consigliere Esposito G., fa presente che anche il suo emendamento il n.15 propone una modifica dell'ultimo comma dell'art. 24.

Il Presidente, precisa relativamente all'emendamento n.15.

Il consigliere Esposito G., ritiene che l'emendamento n.15 è più snello rispetto a quello in discussione.

L'assessore Palma, motiva il parere contrario.

Il Presidente, chiarisce che gli emendamenti n. 14, n.14.1 e n.15 sono tutti relativi all'ultimo comma dell'art. 24.

Il consigliere Palmieri, precisa relativamente alle modifiche proposte.

Il Presidente, invita a rimodularli.

Il consigliere Esposito G., chiarisce il senso del suo emendamento.

La consigliera Molisso, evidenzia che con l'emendamento proposto si vuole evitare che venga esercitato dal lavoratore attività in concorrenza con quella dell'azienda.

L'assessore Palma, ritiene che l'art. 24 deve rimanere immutato, in quanto strutturato e armonizzato correttamente, ed esprime nuovamente parere contrario.

Il consigliere Moretto, dichiara di ritirare l'emendamento n.14.1.

Il consigliere Esposito G., dichiara di ritirare l'emendamento n.15.

Il Presidente, pone in votazione l'emendamento n. 14 a firma della consigliera Molisso, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo respinge a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Russo, Esposito G., Borriello A. e Guangi.

Il Presidente, dichiara che gli emendamenti n. 14.1 e n.15 sono stati ritirati dai proponenti e pone in discussione l'emendamento n. 16 a firma della consigliera Molisso.

La consigliera Molisso, lo illustra.

L'assessore Calabrese, propone di sostituire la parola "*comma*" con "*capoverso*" ed esprime parere favorevole.

L'assessore Palma, propone di sostituire "ricavi" con "eventuali utili" ed esprime parere favorevole.

La consigliera Molisso, concorda con le modifiche proposte.

Il Presidente, pone in votazione l'emendamento modificato n. 16 a firma della consigliera Molisso.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'approva a maggioranza con l'astensione dei gruppi consiliari di Fratelli d'Italia e Nuovo Centro Destra.

Il Presidente, pone in discussione l'emendamento n. 17 a firma della consigliera Molisso.

La consigliera Molisso, lo illustra.

L'assessore Calabrese, esprime parere favorevole.

Il Presidente, pone in votazione l'emendamento n.17 a firma della consigliera Molisso.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'approva alla unanimità.

Il Presidente, pone in discussione l'emendamento n. 18 a firma dei consiglieri Attanasio, Caiazzo e Coccia.

Il consigliere Attanasio, lo illustra.

L'assessore Palma, esprime parere favorevole.

Il consigliere Palmieri, chiede chiarimenti all'assessore Palma.

L'assessore Palma, glieli fornisce.

Il Presidente, pone in votazione l'emendamento n.18 a firma dei consiglieri Attanasio, Caiazzo e Coccia.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'approva a maggioranza con l'astensione della consigliera Molisso.

Il Presidente, pone in discussione l'emendamento n.19 a firma dei consiglieri Esposito G. e Frezza.

Il consigliere Esposito G., lo illustra.

L'assessore Calabrese, esprime parere favorevole.

Il Presidente, pone in votazione l'emendamento n.19 a firma dei consiglieri Esposito G. e Frezza.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'approva a maggioranza con l'astensione della consigliera Molisso.

Il Presidente, dichiara che l'emendamento n. 20 è stato ritirato.

Il Presidente, pone in discussione l'emendamento n. 20.1 a firma del consigliere Moretto.

Il consigliere Moretto, illustra.

L'assessore Calabrese, esprime parere contrario.

La consigliera Molisso, chiede il parere del Segretario Generale.

Il Segretario Generale, chiarisce che vi è un margine di discrezionalità nell'individuazione degli atti fondamentali e, che le modalità di assunzione e il conferimento di incarichi sono disciplinati da ciascun ente a livello regolamentare, nel rispetto della normativa di legge e dei vincoli pubblicistici in materia. Non ritiene inammissibile l'emendamento.

La consigliera Molisso, chiede di sapere se è ammissibile.

Il Segretario Generale, ribadisce discrezionale.

Il Presidente, pone in votazione l'emendamento n.20.1 a firma del consigliere Moretto, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo respinge a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Russo e Molisso.

Il Presidente, pone in discussione l'emendamento n.21 a firma del consigliere Grimaldi.

Il consigliere Grimaldi, lo illustra e precisa che vi sono altri emendamenti che vanno nello stesso senso e pertanto dichiara di ritirarlo.

L'assessore Palma, sottolinea la coerenza dell'emendamento.

Il consigliere Grimaldi, concorda a porlo in votazione, in quanto rafforzativo.

L'assessore Calabrese, evidenzia che comunque le lettere f) e g) vengono soppresse ed esprime parere favorevole.

Il Presidente, pone in votazione l'emendamento n.21 a firma del consigliere Grimaldi.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'approva alla unanimità.

Il Presidente, pone in discussione l'emendamento n.22 a firma del consigliere Moretto.

L'assessore Calabrese, esprime parere contrario.

Il Presidente, pone in votazione l'emendamento n.22 a firma del consigliere Moretto, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo respinge a maggioranza con l'astensione del consigliere Russo.

Il Presidente, pone in discussione l'emendamento n.23 a firma del consigliere Moretto.

L'assessore Calabrese, esprime parere favorevole.

Il Presidente, pone in votazione l'emendamento n.23 a firma del consigliere Moretto.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'approva alla unanimità.

Il Presidente, pone in discussione l'emendamento n.24 a firma del consigliere Borriello A ed altri.

L'assessore Calabrese, esprime parere favorevole.

Il Presidente, pone in votazione l'emendamento n.24 a firma del consigliere Borriello A. ed altri.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'approva a maggioranza con il voto contrario dei gruppi consiliari del Nuovo Centro Destro, Fratelli d'Italia e del consigliere Guangi.

Il Presidente, terminato l'esame degli emendamenti, pone in votazione la delibera di G.C. n. 423



del 19.06.2014, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di **n.43 Consiglieri**, approva l'atto a maggioranza con la non partecipazione al voto dei gruppi consiliari di Fratelli d'Italia, Nuovo Centro Destra e del consigliere Guangi.

Il Consigliere Russo chiede la parola per una dichiarazione di voto. Il suo voto è favorevole alla delibera tuttavia tiene a sottolineare un aspetto importante, e non evidenziato in nessun intervento, ovvero quello del notevole spreco d'acqua cittadina a causa delle condizioni degli impianti, nonché dall'uso di acqua potabile che fanno i commercianti nell'esercizio della loro attività.

Il Sindaco ringrazia il Consiglio Comunale, l'ABC, i cittadini ed i comitati per la tenacia che hanno mostrato nel raggiungere l'importante risultato. Valuta che sia una giornata di rilievo internazionale, in quanto si è scritta una pagina importante in difesa di beni comuni e di grande peso politico, istituzionale giuridico e che tale pagina l'ha scritta Napoli. Si augura poi che su questo punto arrivi anche un segnale di apertura da parte delle forze politiche della Regione.

DELIBERA DI C.C. N. 6 DEL 9 MARZO 2015

Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula la deliberazione di G.C. n. 51 del 5 febbraio 2015 avente ad oggetto: Approvazione della Convenzione, finalizzata a regolare i reciproci diritti ed obblighi del comune e della sua azienda speciale ABC nella gestione del "Servizio Idrico Integrato" nell'ambito della città di Napoli e conseguente autorizzazione alla stipula.

E' presente in Aula il Direttore della Direzione Centrale Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare Dott. Giuseppe Pulli per l'attività di supporto tecnico.

Il provvedimento è stato inviato alle Commissioni Bilancio, Infrastrutture e Lavori Pubblici, Ambiente e Trasparenza, delle quali le Commissioni Bilancio ed Infrastrutture e Lavori Pubblici hanno rinviato l'espressione del parere in Consiglio.

Il provvedimento è stato inviato, altresì, al Collegio dei Revisori dei Conti che ha espresso parere favorevole.

Il Presidente cede la parola all'Assessore Calabrese, firmatario del provvedimento.

Entra in Aula il Consigliere Mundo (Presenti 44)

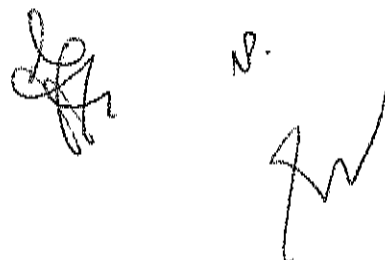
L'Assessore Calabrese illustra il provvedimento.

Il Consigliere Esposito G. afferma che con il provvedimento in precedenza licenziato relativo all'approvazione del nuovo statuto dell'ABC e con quello in esame l'Amministrazione ha intrapreso una battaglia contro i poteri forti, che avrebbero voluto la privatizzazione dell'acqua, cercando di colmare i buchi della finanza speculativa saccheggiando i servizi pubblici essenziali.

Il Consigliere Borriello A. afferma che il Comune di Napoli, anche nelle passate Amministrazioni, è sempre stato in prima fila nella battaglia dell'acqua pubblica, mettendo in campo numerose iniziative; il referendum ha evitato la privatizzazione dell'acqua, ma bisogna continuare in questa direzione.

La Consiglieria Molisso lamenta che nel provvedimento molti punti importanti quali il livello dei servizi, le tariffe, le penali vengono rimandati al disciplinare ed al piano finanziario; afferma che in questo modo non si riesce a comprendere se riusciremo ad avere un livello efficiente.

Il Consigliere Parisi ritiene che la gestione di un servizio pubblico deve trovare la coesione di tutte le forze politiche, non soltanto all'atto dell'approvazione del provvedimento, ma anche nel



futuro per il buon andamento del servizio stesso. Preannuncia la presentazione di un emendamento per trovare una soluzione per le maestranze dell'ex Consorzio di San Giovanni.

Si allontana la Consigliera Molisso (Presenti 43)

Il Presidente informa l'Aula che sono stati presentati una mozione e sei emendamenti e cede la parola all'Assessore Sodano per la replica.

L'Assessore Sodano dopo aver fornito alcuni chiarimenti alle osservazioni dei Consiglieri, si sofferma sugli emendamenti presentati, rilevando che il primo ed il terzo sono dello stesso tenore e chiede ai presentatori di unificarli, trasformandoli in una mozione, questo perché, pur condividendo l'Amministrazione lo spirito dell'emendamento, mancando l'indicazione della copertura finanziaria costituiscono un atto imperfetto.

Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula la mozione in precedenza presentata, a firma del Consigliere Grimaldi, relativa alla manutenzione delle fontane monumentali, con la precisazione del Consigliere Borriello., concernente l'inserimento della manutenzione dei laghetti artificiali.

Il Consigliere Palmieri afferma che non si possono affidare all'ABC cose diverse dalla pulizia ed agli impianti idraulici.

Il Presidente Pasquino propone di inserire dopo le parole "manutenzione ordinaria e straordinaria" le parole "per quanto riguarda la parte idraulica"

Il Consigliere Grimaldi in merito alla questione dei laghetti , ricorda che ci sono dei servizi che si occupano della gestione dei parchi, è opportuno che le competenze rientrino nell'ambito dei servizi di competenza.

L'Assessore Sodano propone di non modificare la mozione con l'aggiunta proposta dal Presidente Pasquino e di rimandare tutto all'interno del rapporto con l' ABC, entro il 31 ottobre.

Il Consigliere Grimaldi si dichiara d'accordo, purchè quanto previsto nella mozione venga attuato.

Il Consigliere Palmieri preannuncia il proprio voto negativo, dandone le opportune motivazioni.



Il Presidente pone in votazione la mozione modificata ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio approva il documento a maggioranza, con l'astensione del Consigliere Crocetta ed il voto contrario dei Gruppi N.C.D. e Fratelli d'Italia.

Il Presidente passa all'esame degli emendamenti e ricorda all'Aula la proposta dell'Assessore Sodano rivolta ai proponenti degli emendamenti nn. 1 e 3 , di unificarli e trasformarli in mozione.

Il Consigliere Parisi ritiene sufficiente l'impegno dell'Amministrazione, non ha bisogno di ulteriori garanzie, parlando anche a nome del Consigliere Grimaldi.

Si allontana il Consigliere Mundo (Presenti 42)

Il Consigliere Russo al contrario , afferma che non intende fare passi indietro, intende vincolare l'Amministrazione e per farlo è necessario un emendamento.

 n.p.


Il Consigliere Borriello A. sostiene che la mozione non è parte della delibera, l'emendamento ha un rilievo diverso.

L'Assessore Sodano suggerisce un' ulteriore modifica, accettata dai proponenti.

Entra in Aula la Consiglieria Molisso (Presenti 43)

Il Presidente lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'approva a maggioranza, con il voto contrario dei Consiglieri Lanzotti e Moretto l'emendamento, così come modificato.

Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il numero 2 a firma della Consiglieria Molisso, per quanto riguarda il primo punto.

Recepito il parere favorevole dell'Amministrazione lo pone in votazione ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'approva a maggioranza, con l'astensione dei Consiglieri Lanzotti, Palmieri e Moretto.

Il Presidente passa al secondo punto dell'emendamento n. 2, sul quale l'Assessore Sodano propone una modifica , accolta dalla Consiglieria Molisso e lo pone in votazione.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'approva a maggioranza, con l'astensione dei Consiglieri Lanzotti, Palmieri e Moretto.

Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il numero 4, a firma del Consigliere Borriello A.

L'Assessore Sodano ricorda che è stato inserito nella mozione in precedenza approvata.

Il Consigliere Borriello lo ritira.


Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula l'emendamento contrassegnato con il n. 5, a firma del Consigliere Esposito G, sul quale l'Amministrazione esprime parere favorevole e lo pone in votazione.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'approva a maggioranza, con l'astensione dei Consiglieri Moretto e Nonno

Il Presidente passa all'emendamento n. 6, a firma del Consigliere Esposito Gennaro.

Recepito il parere favorevole dell'Amministrazione, lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'approva a maggioranza, con l'astensione dei Consiglieri Moretto e Nonno e dei Consiglieri Addio, Esposito L. Mansueto, e Palmieri.

Il Presidente, constatato che nessun altro Consigliere ha chiesto la parola, pone in votazione la deliberazione n. 51 del 5 febbraio 2015 ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio, con la presenza in Aula di **38 Consiglieri**, approva l'atto a maggioranza, con la non partecipazione al voto dei Gruppi N.C.D. e Fratelli d'Italia (Risultano allontanatesi i Consiglieri Lanzotti, Guangi, Nonno, Mansueto, Addio)



DELIBERA DI C.C. N. 7 DEL 9 MARZO 2015

Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula la deliberazione di G.C. n. 258 del 24 aprile 2014 avente ad oggetto : Indirizzi per l'individuazione e la gestione di beni del patrimonio immobiliare del Comune di Napoli, inutilizzati o parzialmente utilizzati, percepiti dalla comunità come " beni comuni" e suscettibili di fruizione collettiva .

E' presente in Aula il Direttore della Direzione Centrale Patrimonio Dott.ssa Maria Aprea per l'attività di supporto tecnico.

Il provvedimento è stato inviato alle Commissioni Patrimonio, Urbanistica, che hanno espresso a maggioranza parere favorevole sull'atto ed alla Commissione Trasparenza.

Il Presidente preannuncia all'Aula che è stata presentata una pregiudiziale e cede la parola al Consigliere Moretto, firmatario del documento.

Il Consigliere Moretto chiede , in via prioritaria, di procedere alla verifica del numero legale.

Il Presidente dispone in tal senso .Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che all'appello sono presenti **28 Consiglieri Risultano allontanatesi i Consiglieri Madonna, Rinaldi, Russo, Schiano, Esposito L., Moretto, Palmieri, Varriale, Vasquez, Molisso.**

Entrano in Aula Palmieri e Moretto (Presenti 30)

Il Consigliere Moretto illustra la pregiudiziale, soffermandosi sui punti salienti.

Entrano in Aula i Consiglieri Varriale, Guangi, Molisso si allontana il Presidente Pasquino e presiede i lavori il Vice Presidente Frezza (Presenti 32)

Il Consigliere Crocetta ribatte alle argomentazioni del Consigliere Moretto e si esprime contro la pregiudiziale.

Entrano in Aula i Consiglieri Santoro, Rinaldi e Vasquez (Presenti 35)

Il Consigliere Fellico sostiene la necessità di approvare il provvedimento in esame, seppure migliorandolo eventualmente con ordini del giorno ed emendamenti e si dichiara contrario alla pregiudiziale.

La Consiglieria Marino si esprime contro la pregiudiziale, a suo parere ci sono incongruenze tra i contenuti della pregiudiziale e quelli della delibera.

L'Assessore Piscopo esprime parere negativo, afferma che la delibera sconfessa i contenuti della pregiudiziale.

Il Presidente pone in votazione la pregiudiziale ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio la respinge a maggioranza, con l'astensione della Consiglieria Molisso.

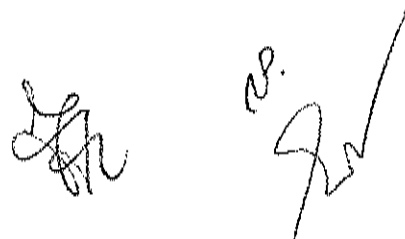
Entra in Aula il Presidente Pasquino, che riassume la conduzione dei lavori. (Presenti 36)

Il Presidente cede la parola agli Assessori Piscopo e Fucito, che illustrano il provvedimento, ognuno per la parte di propria competenza.

Entra in Aula il Consigliere Russo (Presenti 37)

La Consiglieria Caiazzo chiede chiarimenti su alcuni aspetti del provvedimento.

Il Consigliere Borriello A. preannuncia la presentazione di alcuni emendamenti che, a suo parere, dovrebbero migliorare l'atto , con un indirizzo politico piu' corretto



Il Consigliere Maurino afferma che in città c'è grande attesa sul provvedimento, soprattutto da parte delle periferie. La delibera riesce a regolamentare un processo di condivisione e di reale democrazia partecipata, della quale si avverte sempre di più l'esigenza da parte dei cittadini.

La Consigliera Coccia afferma che la questione trattata dalla delibera per lei è molto importante, occorre recuperare un concetto di bene comune, di cui per primo aveva parlato S. Agostino.

Entra in Aula il Consigliere Schiano, si allontana il Consigliere Santoro (Presenti 37)

La Consigliera Molisso afferma che con la delibera in parola vengono toccate tematiche importanti che hanno determinato la vittoria alle elezioni del Sindaco De Magistris. Ella esprime alcune perplessità circa i soggetti a cui saranno destinati i beni cosiddetti comuni ai fini della gestione.

La Consigliera Marino sostiene che la nostra città è contraddittoria, da una parte è accogliente, ma nello stesso tempo si compiono atti di vandalismo inspiegabili, manca la cultura di bene comune. Questa Amministrazione dovrebbe educare al senso civico ed al rispetto dei "beni comuni".

Il Consigliere Crocetta preannuncia il proprio voto favorevole, afferma che la giornata odierna è importante per la città, si sono affrontate tematiche rilevanti, prima con "l'acqua pubblica" ed adesso con "i beni comuni."

Il Consigliere Moretto critica il provvedimento in questione, che ritiene inutile vista la situazione di un patrimonio immobiliare che non produce reddito da molto tempo. Critica l'Assessore Fucito che da consigliere si era sempre dimostrato molto attento alle questioni del patrimonio, soprattutto rispetto alle esigenze delle fasce sociali più deboli, che sembra aver dimenticato una volta nominato Assessore.

Rientra in Aula il Consigliere Santoro (Presenti 38)

L'Assessore Piscopo e l'Assessore Fucito replicano alle obiezioni manifestate dai Sigg. Consiglieri.

Si allontana il Consigliere Russo (Presenti 37)

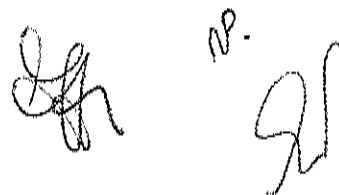
Il Presidente preannuncia che sono stati presentati una mozione e n. 22 emendamenti e pone all'attenzione dell'Aula la mozione a firma della Consigliera Coccia.

Recepito il parere favorevole dell'Amministrazione, la pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio approva la mozione a maggioranza, con l'astensione del Consigliere Moretto, del Consigliere Guangi, della Consigliera Molisso e dei Consiglieri Addio, Palmieri, Santoro e Schiano.

Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il numero 1, a firma del Consigliere Fellico.

L'Assessore Fucito esprime un parere favorevole, seppure condizionato da alcune valutazioni.

Il Consigliere Santoro ritiene necessaria una riflessione sul documento, che non è banale, ma può andare in contrasto con lo spirito dell'atto.

Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page. There are two distinct signatures, one appearing to be 'JGH' and another more stylized signature. To the right of these is the text 'NP.' followed by another stylized signature.

Il Consigliere Fellico afferma che non intendeva contrapporsi al provvedimento, l'emendamento, a suo parere, non rappresenta niente di trascendentale.

L'Assessore Fucito chiede di posticipare la discussione dell'emendamento al termine della discussione di tutti gli altri emendamenti.

Il Consigliere Fellico lo ritira.

Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il numero **1.1**, a firma del Consigliere Rinaldi. Recepito il parere favorevole dell'Amministrazione, lo pone in votazione ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'approva all'unanimità.

Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il n. 2, a firma del Consigliere Grimaldi.

La Consigliera Molisso chiede chiarimenti sul documento al firmatario

Si allontana il Consigliere Palmieri (Presenti 36)

Il Consigliere Grimaldi afferma che il Consiglio Comunale non deve venir meno al suo ruolo, ogni provvedimento può essere modificato con emendamenti.

Il Consigliere Esposito G. si interroga sul significato di bene comune, richiamandosi alle osservazioni del Segretario Generale, a suo parere il bene immobile non può essere un bene comune.

Il Consigliere Santoro interviene sull'ordine dei lavori, chiede di sospendere per un breve lasso di tempo la seduta, per chiarire su che cosa il Consiglio è chiamato a deliberare. Egli chiede di fermarsi responsabilmente, per rinviare gli atti in Commissione, eventualmente anche nella Commissione Trasparenza da lui presieduta,




L'Assessore Fucito propone di dare un termine entro il quale l'Amministrazione indichi quali siano i beni comuni. Egli si esprime contro la richiesta di rinvio dell'atto in Commissione.

Il Presidente pone in votazione la richiesta del Consigliere Santoro per appello nominale ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio la respinge, con 25 voti contrari, 2 voti favorevoli e con l'astensione del Presidente Pasquino e del Consigliere Varriale. **Risultano allontanatesi i Consiglieri Borriello A., Esposito A. Guangi, Molisso, Moretto, Santoro, Schiano (Presenti 29) .**

Il Presidente pone in votazione l'emendamento contrassegnato con il numero 2, a firma del Consigliere Grimaldi .

Entrano in Aula i Consiglieri Esposito A., Molisso, Moretto e Borriello A.(Presenti 33)

Recepito il parere favorevole dell'Amministrazione ,che propone una modifica del documento, lo pone in votazione, così come modificato, ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'approva a maggioranza, con il voto contrario del Consigliere Moretto e l'astensione della Consigliera Molisso e del Consigliere Borriello A.

Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il numero 3 , a firma del Consigliere Grimaldi.

Si allontanano i Consigliere Moretto ed Esposito A. (Presenti 31)

Recepito il parere favorevole dell'Amministrazione, lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'approva all'unanimità.

Il Presidente comunica all'Aula che il Consigliere Borriello A. sostituisce il Consigliere Santoro in qualità di scrutatore.

Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il numero 4, a firma del Consigliere Fellico e comunica che l'Assessore sostiene che puo' essere votato insieme a quello contrassegnato con il numero 5, a firma del Consigliere Borriello A. per analogia della tematica trattata.

Il Consigliere Borriello A. concorda.

Il Presidente, pertanto, pone in votazione gli emendamenti contrassegnati con i numeri 4 e 5 ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio li approva all'unanimità

Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula l'emendamento contrassegnato con il numero 6, a firma dei Consiglieri Borriello A. e Marco Russo.

Recepito il parere favorevole dell'Amministrazione lo pone in votazione ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'approva all'unanimità.

Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula l'emendamento contrassegnato con il n. 7, a firma del Consigliere Grimaldi.

Recepito il parere favorevole dell'Amministrazione lo pone in votazione ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'approva all'unanimità.

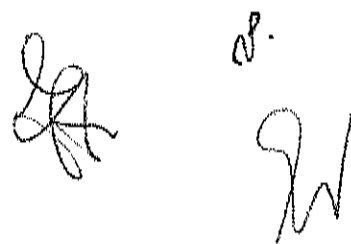
Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula l'emendamento contrassegnato con il n. 8 a firma dei Consiglieri Caiazzo ed Attanasio.

La Consigliera Caiazzo lo illustra.

Il Presidente, recepito il parere favorevole dell'Amministrazione, lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'approva all'unanimità.

Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula l'emendamento contrassegnato con il n.9 a firma del Consigliere Borriello.

L'Assessore Piscopo propone una modifica per poter esprimere parere favorevole.



Il Consigliere Borriello A. afferma che l'atto non deve rientrare unicamente nelle competenze della Giunta, il Consiglio non deve rinunciare alle sue prerogative, l'elenco dei beni e la mappatura devono essere approvate dal Consiglio Comunale.

Il Consigliere Crocetta afferma che l'emendamento in questione ci riportata alla divisione delle competenze tra Giunta e Consiglio, è giusto attribuire una supervisione al Consiglio.

L'Assessore Piscopo ribadisce le motivazioni del suo dissenso, riportandosi al parere espresso sull'emendamento n. 2.

Il Consigliere Borriello ribadisce che, a suo parere, il Consiglio non può essere espropriato delle sue funzioni, preannuncia un esposto nel merito rivolto al Segretario Generale ed al Prefetto. Chiede, poi, che l'emendamento venga votato per appello nominale, unitamente ai Consiglieri Molisso ed Esposito G.

Il Presidente dispone in tal senso ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che l'emendamento è respinto con 19 voti negativi, 5 voti favorevoli e con l'astensione dei Consiglieri Caiazzo, Crocetta, Formisano, Rinaldi, Vasquez e del Presidente Pasquino. **Risulta allontanatesi la Consiglieria Molisso (Presenti n.. 30)**

Rientra in Aula la Consiglieria Molisso (Presenti 31)

Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il numero 10 punto 1).a firma della Consiglieria Molisso.

Recepito il parere favorevole dell'Amministrazione, lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'approva all'unanimità.

Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il numero 11, a firma della Consiglieria Molisso, sul quale l'Amministrazione esprime parere negativo e lo pone in votazione.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo respinge a maggioranza.

Si allontana dall'Aula il Consigliere Borriello A.(Presenti 30)

Il Presidente passa, poi, all'emendamento n. 12, che è dichiarato decaduto.

Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula l'emendamento contrassegnato con il numero 13, a firma del Consigliere Grimaldi e lo pone in votazione con il parere favorevole dell'Amministrazione.

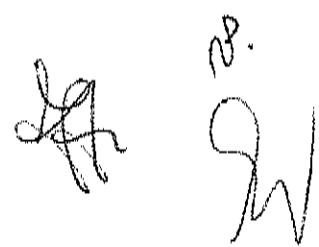
Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'approva all'unanimità.

Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula l'emendamento contrassegnato con il numero 14, punto 3, firma della Consiglieria Molisso, sul quale l'Amministrazione esprime parere negativo.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo respinge a maggioranza.

Il Presidente passa, poi, all'emendamento contrassegnato con il numero 15, a firma del Consigliere Grimaldi, che viene ritirato dal proponente.

Il Presidente passa all'emendamento n. 16, sul quale l'Assessore Piscopo esprime parere negativo.



Il Presidente lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo respinge all'unanimità.

Il Presidente passa all'emendamento n.17, sul quale l'Assessore Piscopo esprime parere negativo.

Il Presidente lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo respinge a maggioranza, con l'astensione del Consigliere Fiola.

Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula l'emendamento contrassegnato con il numero 18, a firma del Consigliere Grimaldi.

Recepito il parere favorevole dell'Amministrazione lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'approva all'unanimità.

Entra in Aula il Consigliere Borriello A. (Presenti 31)

Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula l'emendamento contrassegnato con il n. 19 , a firma dei Consiglieri Borriello A. e Russo.

L'Assessore Piscopo esprime parere negativo, atteso che le competenze delle Municipalità sono stabilite da un apposito regolamento .

Il Presidente lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo respinge a maggioranza.

Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula l'emendamento contrassegnato con il n.20, punto 4, a firma della Consiglieria Molisso, sul quale l'Amministrazione esprime parere negativo e lo pone in votazione.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo respinge a maggioranza.

Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula l'emendamento contrassegnato con il n.21, a firma dei Consiglieri Caiazzo e Attanasio.

La Consiglieria Caiazzo lo illustra.

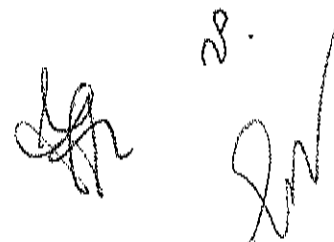
L'Assessore Piscopo esprime parere negativo, sostiene che verrebbe ad essere modificato tutto l'impianto della delibera ed invita i proponenti a ritirarlo.

La Consiglieria Caiazzo afferma di non volerlo ritirare.

Il Presidente lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo respinge a maggioranza.

Il Presidente passa all'emendamento contraddistinto con il numero 22, a firma della Consiglieria Molisso.

L'Assessore Fucito esprime parere negativo, con particolare riferimento alla scadenza temporale in esso contenuta. Invita la proponente a ritirarlo.

Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page. There are two distinct signatures, one appearing to be 'Fucito' and the other 'Piscopo', along with some initials.

La Consigliera Molisso risponde di non volerlo ritirare e lamenta che, a suo parere, questa Amministrazione si chiude a riccio nei confronti di processi innovativi proposti.

Il Presidente pone in votazione il documento ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza.

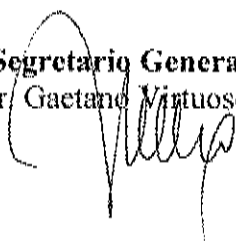
Il Presidente, constatato che nessun altro Consigliere ha chiesto la parola, pone in votazione la deliberazione n. 258 del 24 aprile 2014, per appello nominale, come richiesto dai Consiglieri Molisso, Esposito G. e Borriello A.ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio, con la presenza in Aula di n.29 Consiglieri, approva l'atto, con 23 voti favorevoli, 1 voto sfavorevole e con l'astensione dei Consiglieri Caiazzo, Fiola, Formisano, Troncone e Varriale (Risultano allontanatesi i Consiglieri Borriello A. e Molisso)

Il Presidente alle ore 19,10 dichiara chiusa la seduta.

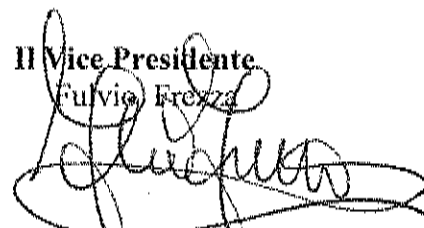
Mauripente
Del che è verbale.
Scrittore

Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.

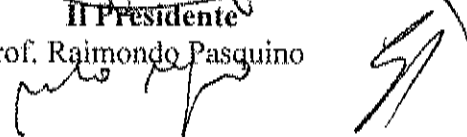
Il Segretario Generale
dr. Gaetano Virtuoso



* **Il Vice Presidente**
Fulvio Frezza



* **Il Presidente**
prof. Raimondo Pasquino



* ciascuno per il proprio ambito di competenza.





COMUNE DI NAPOLI
DIPARTIMENTO CONSIGLIO COMUNALE
PRESIDENZA
 SERVIZIO ASSISTENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE E GIOCHI (DAS/DAPI)
Prot. N. 171

Napoli, 3 Marzo

2015

OCCASIONE: Convocazione di Consiglio Comunale

Comunico, che il Consiglio Comunale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 31 comma 1 e 2 dello Statuto, dall'art. 27 comma 2 del Regolamento interno del Consiglio comunale è convocato nella Sala del Consiglio sita in via Verdi, 33, nei giorni di:

LUNEDÌ 9 MARZO 2015

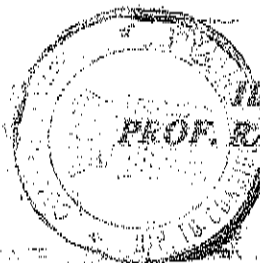
alle ore 9,00 sarà data risposta ai "Question Time" di cui all' allegato elenco "A";
 alle ore 10,00 saranno esaminati gli argomenti, di cui all' allegato elenco N.1.

LUNEDÌ 16 MARZO 2015

alle ore 9,00 sarà data risposta ai "Question Time" di cui all' allegato elenco "B";
 alle ore 10,00 per la trattazione dell'argomento di seguito indicato:

"Proseguo monotematica sulle problematiche inerenti zona Fuorigrotte-Bagnoli"

Comunicasi, altresì, che alle ore 10,00 sarà accertata, attraverso l'appello nominale, la regolare costituzione dell'assemblea ai fini deliberativi



IL PRESIDENTE
PROF. RAIMONDO PASQUINO

L'anno duemilacinquantesimo, addì del mese di MARZO

Io sottoscritto Messo del Comune di Napoli ho notificato e dato copia della presente convocazione al Sig.

Domiciliario perché ne abbia piena e legale scienza e non ne ignori il contenuto a tutti gli effetti e conseguenze di legge conseguendola a

IL MESSO COMUNALE



COMUNE DI NAPOLI
CONSIGLIO COMUNALE

LUNEDÌ 9 MARZO, ALLE ORE 10,00

ALLEGATO N. 1

N.	OGGETTO:
1	Approvazione del processo verbale del C.C. del 19 dicembre 2014.
2	Delibera di G.C. n. 423 del 19.06.2014 Proposta al Consiglio: di approvare il nuovo statuto ABC Acqua Bene Comune Napoli Assessori: Calabrese e Palma
3	Delibera di G.C. n. 51 del 29 gennaio 2015 "Proposta al Consiglio comunale: di approvazione della convenzione, finalizzata a regolare i reciproci diritti ed obblighi del comune e della sua azienda speciale ABC nella gestione del "Servizio Idrico Integrato" nell'ambito della città di Napoli, e conseguente autorizzazione alla stipula. Assessori: Calabrese, Palma e Sodano
4	Delibera di G.C. n. 256 del 24.04.2014 Proposta al Consiglio: Indirizzi per l'individuazione e la gestione di beni del patrimonio immobiliare del Comune di Napoli, inutilizzati o parzialmente utilizzati, percepiti dalla comunità come "beni comuni" e suscettibili di fruizione collettiva. Assessori: Fucito e Piscopo
5	Delibera di G.C. n. 686 del 08.08.2013 Proposta al Consiglio: Espressione del parere favorevole alla realizzazione del progetto denominato "Tangenziale di Napoli-Stazione di Capodichino. Nuovo fabbricato e nuova piazzale"; procedura per l'accertamento di conformità per le opere di interesse statale ai sensi del Dpr. n.383/94. Delega al dirigente del servizio pianificazione urbanistica generale al rilascio dello stesso parere in conferenza di servizi. Assessore: Piscopo
6	Proseguo esame emendamenti: Delibera di G.C. n. 671 del 18.09.2014. Proposta al Consiglio: approvazione del Regolamento "Adotta una strada" per la progettazione partecipata, la riqualificazione, affidamento e la cura di spazi urbani del Comune di Napoli Assessori: Sodano, Piscopo e Calabrese
7	Delibera di G.C. n. 661 del 18.09.2014 Proposta al Consiglio: Dichiarazione d'inseparabilità ed autorizzazione alla retrocessione, in favore dell'ex proprietario sig. Frisco Francesco, di un immobile di proprietà comunale sito in Napoli alla Via dei Salici, individuato in catasto al foglio 116 particella 696, già oggetto d'esproprio nell'ambito del P.S.E.R. ai sensi della legge 219/81 Assessore Fucito



CONSIGLIO COMUNALE

Delibera di G.C. n. 768 del 30.10.2014

Proposta al Consiglio:

presa d'atto per la successiva sottoposizione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 191 c.3 del D.Lgs 267/2000, dell'affidamento dei lavori "Lavori di messa in sicurezza di parte della struttura di copertura del Quadrato Monumentale a seguito del crollo parziale del manto di tegole e della piccola orditura in adiacenza alla copertura della chiesa madre del cimitero di Poggioreale", alla ditta "Soc. Coop.va Edil Viticella s.r.l.," con sede in Quarto (NA) alla via Viticella n. 60, rappresentata dal Sig. Massimo Caruso n. a Napoli il 18/08/1986, Partita IVA / Codice Fiscale 03452050634, già avvenuto con verbale di somma urgenza del 15/10/2014, per l'importo di € 60.579,97 al netto del ribasso del 15,00% offerto, comprensivi di € 8.511,33 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, € 3.000,00 di oneri di scarica, oltre IVA come per legge. CUP: R64E14001450004 CIG: 5975298BE3 Atto con impegno di spesa.

Assessore: Fucito

Delibera di G.C. n. 784 del 06.11.2014

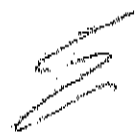
Proposta al Consiglio:

Preso d'atto, per la successiva sottoposizione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 191 c.3 del D.Lgs 267/2000, dell'affidamento dei "Lavori di messa in sicurezza delle tubazioni di carico nei cimiteri circoscrizionali di Secondigliano, Milano, Chiaiano, Barra, Pianura, Saccavo, S. Giovanni", alla ditta "EGEL Cantieri Soc. Coop.va s.r.l.," con sede in Quarto (NA) alla via S. Maria n. 35, rappresentata dal sig. Giovanni Riccio nato a Napoli il 14/02/1991, Partita IVA / Codice Fiscale 07109371216, già avvenuto con verbale di somma urgenza del 20/10/2014, per l'importo lavori di € 49.080,65 al netto del ribasso del 15,00% offerto, comprensivi di € 5.952,60 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, € 2.000,00 di oneri di scarica, oltre IVA come per legge, somme a disposizione per un totale complessivo di € 57.033,17. CUP: R64E14001470004 CIG: 5982695418 Atto con impegno di spesa.

Assessore: Fucito

Ordine del Giorno:

"Istituzione di una Commissione d'indagine per la verifica della correttezza delle procedure di affidamento dei servizi sociali nel Comune di Napoli".
A firma di tutti i Gruppi Consiliari.


n.p.



CONSIGLIO COMUNALE

ALLEGATO "A"

Prospetto del Q.T. da discutere nella Seduta del C.C. del 09/03/2015 ore 9.00

Nr. 1

Progressivo : 1064 Annotazioni :
Protocollo : 84023 del : 02/02/2015
Oggetto : *Progetti di riqualificazione Villa Comunale Scampia*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : SODANO

Nr. 2

Progressivo : 1082 Annotazioni :
Protocollo : 80427 del : 28/01/2015
Oggetto : *Problematiche relative alla Terme di Agnano*
Interrogante : Moretto Vincenzo
Relatore : PALMA

Nr. 3

Progressivo : 1081 Annotazioni :
Protocollo : 73766 del : 27/01/2015
Oggetto : *Riqualificazione della Villa Comunale di Scampia Progetto "Valorizziamo Scampia"*
Interrogante : Moretto Vincenzo
Relatore : SODANO

Nr. 4

Progressivo : 1080 Annotazioni :
Protocollo : 73406 del : 27/01/2015
Oggetto : *Interventi di pulizia a Via Montegna Spaccata a Pianura*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : SODANO

Nr. 5

Progressivo : 1079 Annotazioni :
Protocollo : 72721 del : 27/01/2015
Oggetto : *Mancato ripristino delle tabelle telematiche presso le fermate degli autobus*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : CALABRESE



CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 6

Progressivo : 1076 Annotazioni :
Protocollo : 55725 del : 21/01/2015
Oggetto : *Riforme dei Servizi Cimiteriali*
Interrogante : Formisano
Relatore : FUCITO

Nr. 7

Progressivo : 1077 Annotazioni :
Protocollo : 54976 del : 23/01/2015
Oggetto : *Vigili urbani idonei al concorso*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : MOVEDANO

Nr. 8

Progressivo : 1078 Annotazioni :
Protocollo : 58372 del : 22/01/2015
Oggetto : *Cellaio relativo al collettore Abbiadori a Pianura*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : CALABRESE

Nr. 9

Progressivo : 1075 Annotazioni :
Protocollo : 58413 del : 22/01/2015
Oggetto : *Modalità per lo smaltimento degli abiti usati*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : SODANO

Nr. 10

Progressivo : 1073 Annotazioni :
Protocollo : 58922 del : 22/01/2015
Oggetto : *Mancata assegnazione degli alloggi comunali alla famiglia del nono Sogliano*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : FUCITO
